

«Pensieri e Parole», libri e pellicole all'Asinara

di Gianna Zazzara

PORTO TORRES. Cinema e letteratura si incontrano al festival «Pensieri e Parole: dal libro al film» in programma da sabato fino al 3 agosto ad Alghero e sulla suggestiva isola dell'Asinara, un tempo sede del carcere e ora parco nazionale. La rassegna, giunta alla terza edizione e presentata ieri in Comune dal regista Sante Maurizi (ideatore del festival insieme con Antonello Grimaldi), sarà un susseguirsi di proiezioni, incontri con autori e critici cinematografici, concerti e spettacoli. Due i filoni conduttori: il rapporto tra il cinema e il carcere e quello tra il cinema e la letteratura.

La prima sezione, dal titolo «Nuovo carcere paradiso» (26 e 27 luglio), avrà come scenario il cortile dell'ex supercarcere di Fornelli, l'Alcatraz italiana dove un tempo sono stati reclusi il boss Toto Riina e il bandito sardo Matteo Boe, l'unico che riuscì ad evadere. Sotto le stelle domani, alle 21, sarà proiettato in anteprima nazionale il film documentario sull'anorexia «Le ragazze esili» della regista sassarese Maria Teresa Camoglio. Mentre domenica alle 19 ci sarà un dibattito sui temi della giustizia al quale seguirà la proiezione del film di Davide Barletti e Lorenzo Conte «Fine pena mai», girato anche all'Asinara.

(continua a pagina 39)

Toni Servillo in una scena di «Gomorra» cui è dedicata una delle serate del Festival dell'Asinara

